

4
benche estinti fin dalle tombe
con le cento bocche della Fa-
ma, si conquistarono nelle Gal-
lie trasformati in lingue d'oro
i Gigli reali di quel Sourano:
quasi fosse poco capace à tan-
ta luce vna sol Patria: Ma ben
douea la Grandezza di quell'
alto Ceppo, che iui si scorge
aggruppato alla più fiorita No-
biltà in grado di sangue, dir-
marfi ad' abbracciar quella
Gloria, onde si resero immor-
tali quei grand'Animi. Degrin-
si però d'aggradire questa v-
mile oblatione del mio pro-
fondo ossequio, mentre riue-
rentemēte inchinandomi resto
Di VV.SS. Illustris.

Venetia, 18, Decembre 1675.

Humilis, Deuotiss. Seruidore
Francesco Nicolini.

A R.